

## IV Congresso Nazionale di Selvicoltura

Strumenti di qualificazione degli operatori e delle imprese forestali.

### L'esperienza interregionale del progetto INFORMA PLUS



*Torino, 8 novembre 2018*



## Il quadro normativo di riferimento

Il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale ...) indicava alle Regioni:

- di istituire Albi o Elenchi delle imprese per l'esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale e difesa del territorio
- di curare la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori del settore forestale

Ci sono state varie modalità e differenti tempi di reazione. La situazione è comunque a tutt'oggi MOLTO diversificata, e questo NON AIUTA le imprese

Il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) dedica l'intero art. 10 alla «**Promozione ed esercizio delle attività selvicolturali di gestione**»



## Le indicazioni normative

Le regioni promuovono la crescita delle imprese ... la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori ...

Le regioni istituiscono Elenchi o Albi delle imprese ...

Le regioni dettano norme per la concessione in gestione delle superfici forestali pubbliche alle imprese iscritte ...

Le regioni promuovono l'associazionismo tra i proprietari pubblici e privati ...

Le regioni definiscono, coerentemente con i criteri nazionali minimi ..., i criteri per la formazione professionale ...

**Quante promozioni, formazioni, Albi, norme e criteri rischiamo di avere?**

**O, viceversa, non rischiamo di banalizzare, perdendo competenze e particolarità regionali?**



## Le domande di partenza

- È possibile una base comune per la formazione degli operatori, per i diversi ambiti che interessano il settore forestale?
- Possono essere codificati dei requisiti che attestino «la qualità» di chi lavora nel bosco, indipendentemente dal territorio in cui opera?
- Gli strumenti di qualificazione previsti dalla normativa e attuati dalle Amministrazioni sono percepiti come opportunità o come un peso?
- In quali ambiti formativi, e con quali modalità è necessario operare?
- **Ma soprattutto: cosa ne pensano gli operatori e le imprese del settore?**



# Progetto Informa Plus



Tramite il progetto  stiamo «provando» delle risposte

Si inserisce nel programma **Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA, Alpi Latine COoperazione TRAnsfontaliera**

Nasce da una positiva esperienza di cooperazione (*InForma*)

Propone un partenariato composito, che tiene conto anche delle differenti impostazioni, italiana (con le Regioni competenti in tema di foreste e di formazione professionale) e francesi (dove le politiche forestali e l'educazione sono di competenza statale)



# Progetto Informa Plus



Obiettivo generale :

**aumentare e rafforzare, a livello transfrontaliero, la competitività e la professionalità delle imprese forestali** tramite l'attivazione di percorsi formativi e attraverso azioni mirate a migliorare la conoscenza delle imprese e degli operatori professionali

# Progetto Informa Plus

## MACRO OBIETTIVI

- Promuovere la **gestione attiva del patrimonio forestale**
- Incrementare gli **standard di sicurezza** delle operazioni di lavoro in bosco
- Sviluppare azioni condivise per la promozione sociale della **figura dell'operatore forestale** e l'incremento della qualità degli **interventi forestali**

## PRODOTTI

- Creazione di un **ALBO di imprese** ed operatori forestali transregionale (a cui partecipano tutte le regioni partner)
- **La creazione di percorsi formativi innovativi** (UNITO) su temi economico-gestionali, aspetti commerciali, organizzazione dei cantieri, ...)
- Proposta di un percorso formativo di **apprendistato**
- Corso per **Istruttori forestali** in abbattimento e allestimento, ed esbosco terrestre
- Nuova versione on line del **Manuale del boscaiolo**
- Iniziative divulgative e promozionali come i **cantieri forestali dimostrativi**, per operatori e «pubblico»



# L'esperienza interregionale

- È **faticosa**, perché siamo diversi. Ma nella diversità si trova **la ricchezza**.
- Trovare dei denominatori comuni sui temi della formazione professionale è più facile **se si scende a livello del terreno**.
- **L'orgoglio e la passione degli operatori e delle imprese**, pur nelle difficoltà economiche, operative e procedurali che affrontano, è una costante che travalica i confini.
- Pur essendo un settore caratterizzato da una marcata presenza di soggetti che operano su un piano «informale», c'è spazio (e volontà) per **far crescere le imprese sane, che intendono rendersi riconoscibili per il loro valore**





## L'esperienza interregionale

- La **serietà dei percorsi professionali** proposti e testati da chi è partito prima, è un patrimonio rilevante che non va sciupato, ma è necessario trovare un punto di incontro (mutuo riconoscimento già codificato tra diverse Regioni e P.A)
- E' necessario trovare il modo di aprire **canali di comunicazione** con gli operatori e le imprese, per dare informazioni, **ma soprattutto per riceverne**.
- Urge un **cambio di approccio** pubblico: da funzioni di governo e controllo a funzioni di indirizzo e accompagnamento (cfr. esperienza francese).
- Le condizioni **territoriali e socio-economiche** dei partner transfrontalieri sono in gran parte paragonabili; ovunque la **potenzialità occupazionale** è rilevante (e, fortunatamente, non delocalizzabile)



## In definitiva

- Chi va in un bosco e **accende la motosega per guadagnarsi da vivere** è, in ultima analisi, il soggetto che può (o meno) tradurre in pratica tutti gli auspici gestionali, i risultati della ricerca scientifica, la valorizzazione multifunzionale, la sicurezza territoriale e la sostenibilità di cui si occupa questo Congresso: **NON possiamo correre il rischio di perdere il contatto, e la nostra credibilità, con questo signore (o signora).**
- Il Testo Unico Forestale, e gli atti di strategia e di attuazione che prevede, vanno nella direzione giusta. Bisogna dare rapidamente seguito al percorso, **partendo dalle esperienze che hanno funzionato**, rendendole patrimonio comune e trovando una velocità che non lasci indietro chi è meno strutturato.
- **I partner ed i risultati del progetto INFORMA PLUS sono da subito disponibili.** Impariamo insieme, e lavoriamo anche per **una coscienza pubblica** delle professioni forestali → necessario un messaggio unitario e univoco



## Per avere più informazioni

- <http://www.interreg-alcotra.eu/it/decouvrir-alcotra/les-projets-finances/informa-plus>
- <http://www.informaplus.eu/>
- <https://www.facebook.com/progettoInformaPlus/>
- [progettoinformaplus@gmail.com](mailto:progettoinformaplus@gmail.com)

**Damiano Penco** – Regione Liguria – Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica.  
[damiano.penco@regione.liguria.it](mailto:damiano.penco@regione.liguria.it)

**Valerio Motta Frè** - Regione Piemonte – Settore Foreste. [valerio.mottafre@regione.piemonte.it](mailto:valerio.mottafre@regione.piemonte.it)

**Jean-Claude Haudemand** - Regione Autonoma Valle d'Aosta – Struttura forestazione e sentieristica.  
[j.haudemand@regione.vda.it](mailto:j.haudemand@regione.vda.it)

**Simone Blanc, Filippo Brun, Angela Mosso** - Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA). [simone.blanc@unito.it](mailto:simone.blanc@unito.it)

**Pierpaolo Brenta** – IPLA – Istituto Piante da Legno e Ambiente. [brenta@ipla.org](mailto:brenta@ipla.org)



E per finire...



**GRAZIE per  
l'attenzione**

Da così ....

... a così !



**Grazie per  
l'attenzione!**

